

L'ASSISTENZA

SANITARIA

AGLI ASSICURATI DELL'ISTITUTO
NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI



SOMMARIO:

1°) Consigli agli assicurati:

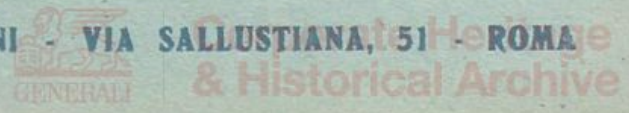
- a) Dott. M. CLAUSI-SCHETTINI, Le vitamine pag. 1
- b) Dalle Riviste: Note d'igiene (Alcuni pericoli dell'estate - La nettezza dei cibi e loro utilizzazione - Le virtù delle patate - La soia, pianta portento per l'alimentazione - Bisogna anche apprendere il mestiere... di ammalato! - In tempi di antarchia: come sostituire la tintura di iodio - L'obesità, problema nazionale) 6

2°) **Notiziario:** Un altro medico dell'I.N.A. decorato - Attività di medicina preventiva espletata nei Centri Sanitari dell'I.N.A. nel 1940 8

3°) **Provvidenze Sanitarie:** Parte ufficiale; provvidenze sanitarie a favore degli assicurati pag. 1-111

ANNO X
Numero 4
15 Agosto
1941 . XIX
Edizione in abbonamento postale - Roma

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO
NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI - VIA SALLUSTIANA, 51 - ROMA



"PRAEVIDENTIA,"
S. A. ASSICURAZIONI - RIASSICURAZIONI
CAPITALIZZAZIONI

ROMA - Via Umbria N. 2



Che cosa è la capitalizzazione? La realizzazione perfetta del risparmio: la formazione cioè, al termine di un periodo prestabilito, di un capitale pari al cumulo delle somme versate e dei relativi interessi composti.

Vantaggi della capitalizzazione: Invariabilità di un conveniente tasso di interesse (4 e 4½ %) per tutta la durata del contratto (fino a 25 anni).

Applicazioni di particolare convenienza: Investimento di fondi spettanti a minori, costituzione di dote, garanzia di nuda proprietà, ricostituzione di capitali, ecc.

E S E M P I

Con una polizza a **premio annuo**, versandosi L. 1.154,40 all'anno, dopo 25 anni la Società pagherà

L. 50.000

Con una polizza a **premio unico**, versandosi L. 33.277,90 una volta tanto, dopo 25 anni la Società pagherà

L. 100.000

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni garantisce integralmente le polizze della "Praevidentia,"

EDIZIONE SPECIALE

L' ASSISTENZA SANITARIA

AGLI ASSICURATI DELL' I. N. A.
BIMESTRALE DI MEDICINA PREVENTIVA E D'IGIENE

ABBONAMENTO ANNUO L. 6 — UN NUMERO SEPARATO L. 1,50

Consigli agli assicurati

LE VITAMINE

Nella bocca del bambino forse è l'istinto che addenta avidamente una pera succosa o una pesca vellutata e accesa di colori, e i furterelli puniti sono spesso un vago, indefinito e incompreso bisogno biologico che porta il piccolo essere in rigoglioso accrescimento alla ricerca di un « quid » che gli è necessario e di cui non può privarsi senza danno del suo tenero organismo.

I piaceri del gusto non sono sempre fonte di peccato, ma sono invece spesso un gradito richiamo di cui il genio della specie astutamente si serve per la sua consolidazione e per la sua continuità infinita. E sono anche, senza voler dire che si vive per il godimento della materia, una piccola oasi nella quale anche lo spirito, oltre che il corpo, si ristora dalle fatiche della vita quotidiana.

Immaginate che sarebbe se si arrivasse alla realizzazione dell'idea di quell'americano il quale pensava che in avvenire i progressi della scienza avrebbero potuto ridurre in poche pillole la razione giornaliera dell'uomo, pillole da prendersi, come medicine, epicriticamente nella giornata! Sarebbe comodo

fare a meno della cucina, finirla con piatti e posate, ma certamente un profondo senso di nostalgia farebbe rimpiangere il pane profumato e il piacere della mensa.

La natura non si lascia forzare e tanto meno si lascia soffocare nelle sue sorgenti profonde ed intangibili, e l'istinto dominante sarebbe sempre pronto a far piazza pulita di ogni costruzione aberrante e cervellotica che volesse annientare o solo sciupare il meraviglioso panorama dell'esistenza.

Voi vedete anche che la giovenca rifiuta l'erba secca conservata per l'inverno quando in primavera l'erba fresca e profumata dei prati la invita a nutrirsi nel rigoglio dei campi che alita arcane forze e nuove energie, nel risveglio della terra, sotto le meravigliose influenze di quella fiamma eterna che incendia di sé tutto il creato.

Di quella fiamma una scintilla si trova negli alimenti freschi: il calore e la luce, l'energia radiante del sole captati in un frutto squisito, in una verde insalata o in un grano di cereali.

Gli alimenti freschi contengono dunque dei principi, che vanno sempre più

assottigliandosi fino a sparire quando per manipolazioni a volte dannose e innaturali o per invecchiamento gli alimenti stessi perdono le loro primitive caratteristiche.

Questi principi non hanno in se stessi valore alimentare, cioè non contengono energia chimica potenziale atta ad essere assimilata dall'organismo ed a reintegrare le perdite di questo durante le sue varie attività; tuttavia sono indispensabili come regolatori delle funzioni vitali, e la loro mancanza o carenza determina alterazioni più o meno gravi di queste. Sono perciò detti fattori protettori o accessori dell'alimentazione o vitamine.

Tali sostanze hanno la capacità di determinare in quantità molto piccole effetti prodigiosi, come gli ormoni e i fermenti, ai quali vengono da molti autori avvicinate, per modo che sempre più sfumati si vanno facendo i confini tra questi tre fattori attivi che stanno alla base della vita stessa forse perchè nella loro parentela reciproca sono una sola scintilla di quella Forza Suprema che con un soffio divino svegliò dalla materia bruta l'alito caldo ed eterno dell'esistenza.

Il numero delle vitamine conosciute va aumentando col progredire delle ricerche. Quelle che si conoscono o che man mano vengono conosciute sono designate con alcune lettere dell'alfabeto. Noi ne faremo una esposizione sommaria.

Vitamina A. — Deriva dai caroteni, che sono pigmenti gialli, rossi, arancione dai quali prendono il colore alcuni alimenti (pomodoro, melone, ecc.). Gli alimenti contengono sia la vitamina A formata sia la provitamina A o carotene che viene trasformata nella prima dal fegato. Sono ricchi di questa vitamina o della sua provitamina: l'insalata verde, gli spinaci, i pomodori, le carote, le fave

fresche, i peperoni, le arance, le albicocche, e, fra gli alimenti di origine animale, il latte, il burro, le uova, il fegato di alcuni pesci (olio di merluzzo).

La vitamina A è solubile nei grassi, cioè è liposolubile; la bollitura per due minuti o la pasterizzazione del latte non la distruggono ma ne determinano solo una lieve diminuzione. E' perciò « termostabile ».

Quali sono le azioni della vitamina A? 1) Favorisce l'accrescimento. 2) Protegge la normale nutrizione della pelle, delle mucose, ecc. 3) E' un fattore della difesa dell'organismo contro le infezioni. 4) Influisce sui fenomeni della visione. 5) Stimola i processi digestivi, i processi della riproduzione e dell'allattamento, migliora la sanguificazione.

E' noto che passando da una camera illuminata ad una camera oscura è difficile in primo tempo riuscire a vedere qualche cosa, mentre dopo un po' di tempo l'occhio riesce a distinguere gli oggetti. Si è avuto cioè un adattamento all'oscurità. Se questo adattamento è alterato si ha quel fenomeno che va col nome di emeralopia o cecità notturna.

L'adattamento rapido all'oscurità nel passaggio dalla luce al buio si è dimostrato di grande importanza durante l'oscuramento attuato per la difesa antiaerea, e Abderhalden, studiando i rapporti esistenti fra vitamina A e adattamento al buio ha visto che in molte persone esiste una deficienza strettamente legata alla vitamina A. Difatti questa è necessaria per conseguire un opportuno adattamento alla quantità di luce esistente, e fin dai tempi dell'antico Egitto era noto che una forma di cecità notturna poteva essere guarita con una dieta di fegato o contenente olio di fegato.

Sull'occhio la carenza di vitamina A determina ancora opacamento e secchezza della cornea con scomparsa della sua normale lucentezza fino all'erosione e perforazione di essa (eroftalmia, cherato-

malacia) onde la vitamina A è detta anche antieroftalmica.

La vitamina A porta ancora la sua influenza sull'organo dell'udito, sul sistema neuromuscolare, sulle ghiandole a secrezione interna, sull'apparato urinario (l'avitaminosi porterebbe alla formazione di calcoli delle vie urinarie).

Vitamina B. — Più che una sola vitamina le ricerche moderne portano a considerarla come un complesso vitaminico. Infatti la vitamina B è stata suddivisa in vitamina B₁ e vitamina B₂ la quale ultima comprende ancora diversi fattori e deve essere perciò considerata come complesso vitaminico B₂, nel quale le varie frazioni, di cui alcune non studiate ed applicate ancora nell'uomo, vengono designate con lettere diverse dell'alfabeto o con diversa numerazione. E' compreso in questo complesso il fattore antipellagroso o vitamina PP.

La vitamina B₁ è idrosolubile, cioè si scioglie in acqua, e non resiste molto al calore della cottura, che in parte la distrugge.

Gli alimenti ricchi di vitamina B₁ sono le frutta, le carni, il latte, le uova, i grani di cereali, la lattuga, le carote, il lievito di birra. Menzione speciale merita il pane comune che deve essere considerato come una sorgente di vitamina B₁ per l'organismo, specialmente quando non è preparato con farina eccessivamente raffinata. Ciò deve far sparire alcuni preconcetti errati sul pane « nero ». E' utile aggiungere ancora che il latte di vacca bollito o pastorizzato non si impoverisce eccessivamente del complesso vitaminico B.

Quale è l'azione della vitamina B₁?

1) Azione stimolatrice sulle funzioni dell'apparato digerente (uno dei primi segni della avitaminosi è la mancanza di appetito). 2) Azione di regolazione sulla attività cardiaca e muscolare. 3) Azione contro l'edema (nella avitaminosi si ha gonfiore della pelle o edema). 4) Azione

analgesica (nevralgie). 5) Azione regolatrice della temperatura del corpo.

Il fabbisogno di vitamina B₁ aumenta nella gravidanza e nell'allattamento; inoltre è proporzionale alla quota di idrati di carbonio introdotta con l'alimentazione e inversamente proporzionale alla quota di grassi; aumenta pure nel lavoro muscolare, nelle malattie infettive, nell'ipertiroidismo, nell'aumento della temperatura esterna.

Una causa di ipovitaminosi B₁ è l'alcoolismo, e alcune manifestazioni morbose di questo si curano molto bene con la vitamina B₁.

Varie forme morbose sono state attribuite alla avitaminosi B₁: neuriti e polineuriti, alterazioni varie del sistema nervoso e del sistema muscolare, alterazioni delle ghiandole a secrezione interna, alterazioni del ricambio degli idrati di carbonio, disturbi di cuore, disturbi dell'apparato digerente, edemi. Inoltre la vitamina B₁ può prevenire o guarire alcune intossicazioni, come quella da sulfamidici per es., e alcune manifestazioni da raggi X.

Malattia caratteristica della avitaminosi B₁ è il beri-beri che non si osserva nelle nostre regioni ed è propria invece dell'estremo oriente fra popolazioni che si nutrono prevalentemente di riso brillato, cioè decorticato e privo perciò della vitamina B₁ che è contenuta proprio negli strati periferici dei grani. Segni fondamentali della malattia sono: edemi, disturbi circolatori, disturbi della motilità e sensibilità.

Nelle nostre regioni non è rara la forma incompleta, atipica di beri-beri nei lattanti o nei bambini nutriti con alimenti conservati o con dieta unilaterale per eccesso di farinacei. Si manifesta con anoressia (mancanza di appetito) notevole e invincibile, arresto dell'accrescimento o diminuzione del peso, stitichezza accentuata, facili infezioni, specie cutanee, disturbi nervosi.

La vitamina B₂ (lattoflavina) si trova in tutte le cellule animali e vegetali; particolarmente nel fegato di vitello, nelle carni commestibili, nel tuorlo d'uovo, nel latte, nelle patate, nel cavolfiore, negli spinaci, nel pomodoro, ecc.

Quale è l'azione della lattoflavina?
1) Azione favorente l'accrescimento generale; 2) azione stimolatrice nella funzione visiva.

La carenza di lattoflavina, associata ad altre cause, provocherebbe una sindrome morbosa detta sprue. Inoltre la vitamina B₂ abbassa l'iperglicemia del diabetico ed è necessaria al mantenimento dei naturali processi di difesa dell'organismo.

Vitamina PP (antipellagrosa) o acido nicotinic. Fa parte, come è stato detto, del complesso vitaminico B₂. Si forma probabilmente da un alcaloide detto Trigonellina. Si trova in alcuni estratti epatici in quantità molto piccole e perciò questi estratti (dei quali alcuni ne contengono più altri meno) hanno effetto curativo solo in grandi dosi. Ricchi di trigonellina sono: il latte di vacca, i fagioli, i piselli, le patate.

La sindrome umana dovuta a carenza del fattore PP è la pellagra.

Vitamina C. Nei tempi della navigazione a vela, nei lunghissimi viaggi, fra i marinai costretti ad alimentarsi di alimenti in conserva e di frutta secche si manifestava una grave malattia a forma epidemica caratterizzata da gravi emorragie. Tale malattia si manifestava pure nei tempi passati negli eserciti e nelle popolazioni civili durante le guerre. Era questo lo scorbuto, che in seguito si vide con stupore guarire mediante la somministrazione di verdure e frutta fresche. Ora mentre lo scorbuto degli adulti è rarissimo, grazie ai progressi dell'alimentazione, è frequente invece nei bambini (morbo di Barlow) allevati artificialmente e irrazionalmente, nei quali basta sostituire al latte sterilizzato il latte cru-

do o aggiungere nella dieta succo di limoni, arance o altre frutta per vedere sparire ogni disturbo, perchè con gli alimenti freschi si introduce la vitamina C o antiscorbutica.

Questa vitamina deve essere anche considerata come un complesso vitaminico C, in quanto nei succhi naturali accanto alla vitamina C pura (acido ascorbico) ottenuta anche sinteticamente, si trovano almeno altre due vitamine: la J o C₂, antinfettiva e la vitamina P, che agisce diminuendo la permeabilità delle pareti dei vasi sanguigni capillari.

La vitamina C resiste poco al calore e alla conservazione degli alimenti. Si trova specialmente negli spinaci, cavolfiori, lattuga, crescione, peperone, patata, arancio, limone, mandarino, pomodoro, carne, latte. Nelle conserve alimentari, oggi preparate con una tecnica perfezionata, la vitamina C è presente, ma in quantità ridotta.

Quale è l'azione della vitamina C?
1) Interviene nella respirazione dei tessuti; 2) Regola la coagulazione del sangue; 3) Regola la nutrizione delle ossa e dei denti; 4) Svolge azione antitossica e antinfettiva.

Nella carenza di vitamina C oltre alle emorragie si può avere: opacamento del cristallino, alterazioni del tono generale neuro-muscolare, disturbi dell'apparato digerente, ecc. Da ricordare che il dott. Schumacher ha ottenuta la guarigione di forme ostinate di nervosismo e insonnia con una cura quotidiana di vitamina C somministrata sotto forma di verdura, frutta, succo d'uva. Si è notato inoltre in molti soggetti un ringiovanamento obiettivamente riconoscibile.

Vitamina D. E' la vitamina antirachitica. Essa viene distinta in D₂, che viene preparata artificialmente e D₃, che è presente naturalmente nell'olio di fegato di merluzzo. Queste due varietà hanno però comune significato biologico, clinico e terapeutico.

Le sorgenti della vitamina D nella alimentazione umana sono: latte, burro, uova, lievito; l'organismo però sotto l'azione dei raggi ultravioletti (contenuti nelle radiazioni solari) è capace di formarla. L'olio di merluzzo ne è ricco, ed anche l'estratto di fegato di tonno.

La vitamina D è liposolubile, cioè solubile nei grassi. Essa può dare facilmente fenomeni dannosi di ipervitaminosi quando venga somministrata irrazionalmente con i preparati del commercio. Spesso mi è capitato di vedere delle cure continuative, senza pause, a base di vitamina D nei bambini. E' questa una pratica che può diventare dannosa e i genitori debbono sapere che se anche hanno visto degli effetti benefici con l'uso della vitamina D nei loro bambini, ciò non autorizza a continuare la cura senza criterio e soprattutto senza pause e senza consultare il medico, in quanto l'effetto in tal caso potrebbe essere opposto.

Quale è l'azione di questa vitamina?

1) azione sul regolare sviluppo delle ossa e dei denti; azione favorevole sulla guarigione delle ferite infette e degli eczemi; 3) determina una fissazione del calcio; 4) E' utile nelle malattie allergiche (asma, ecc.). Influisce favorevolmente sullo stato generale.

Vitamina E. — E' molto diffusa negli alimenti animali e vegetali, specie nel burro, latte, fegato di vitello e di maiale, lattuga, crescione. La sua diffusione spiega la mancanza di sindromi di carenza nell'uomo e nella donna. E' la vitamina della riproduzione.

Vitamina K. — La storia di questa vitamina è recente e molto interessante. L'azione di essa si svolge sulla coagulazione del sangue, ed ha effetto antiemorragico in alcuni casi definiti. Sono ricche di vitamina K tutte le piante verdi e le loro foglie (spinaci, cavoli, pomodori, fegato). L'erba medica ne è ricca, mentre ne sono privi l'olio di merluzzo e il succo di limone,

E' ammessa, in ultimo, una vitamina H o fattore R o antiseborroico, che farebbe parte del complesso B.

Riepilogando, si conoscono numerose vitamine di cui alcune liposolubili, altre idrosolubili. Alle prime appartengono: A, D, E, K; alle seconde: complesso B con B₁, B₂, PP e complesso C con C, P, H, il quale ultimo fattore secondo alcuni fa invece parte del complesso B.

Ma non le lettere debbono restare impresse nella memoria, bensì alcuni criteri di alimentazione.

Abbiamo detto in principio che l'istinto forse è una guida, ma l'istinto ha pure bisogno di essere guidato o corretto. Inoltre una alimentazione razionale deve avere ragione dei capricci illogici e artificiali che allontanano l'uomo dalla semplice natura che è fonte di benessere fisico e spirituale.

Voi avete visto quanto siano numerose le sorgenti delle sostanze che vi ho sommariamente descritto. Esse bastano a gran sufficienza a coprire il fabbisogno vitaminico dell'organismo normale. Solo in casi patologici l'organismo stesso ha bisogno delle vitamine del commercio come aggiunta a quelle naturali, quando cioè occorre provvedere d'urgenza a deficienze determinatesi per una incompleta alimentazione, o quando per malattie che non è il caso di illustrare ne consuma una quantità maggiore di quella fornita dagli alimenti o non è in grado di fissarla. In tutti gli altri casi, mediante una dieta varia, naturale, appropriata può fornirsi a sufficienza di quanto ha bisogno. Inoltre è da ripetere che le cure vitaminiche prese senza una giusta indicazione o senza aver interrogato il medico possono riuscire più dannose che utili, specie per quanto riguarda certe vitamine e sempre riferendomi alle cure con vitamine artificiali. Ricordiamo che di vitamine naturali hanno più specialmente bisogno la donna che forma o allatta

una nuova creatura e il bambino nella sua fase di rigoglioso accrescimento.

Accostiamoci dunque un po' di più alla natura perchè non dobbiamo poi accostarci al farmacista, e prendiamo da essa tutte quelle energie meravigliose, fisiche, chimiche, alimentari che sono alla base della vita.

Diamo anche al « crudismo » il suo posto senza esagerare in un senso o nell'altro, come non si deve esagerare fuori luogo nel nudismo eccessivo specialmente quando urta contro il buon costume. E bene hanno fatto quei pacifici e costumati contadini quando hanno protestato a colpi di ortica contro la nudità scandalosa di una comitiva di « esagerati » fuori luogo.

Per difendere dalle meteoropatie alcuni soggetti malati che risentono gravemente le perturbazioni solari si è pensato di costruire delle sale corazzate contro le radiazioni del sole e del cosmo nei periodi in cui queste sono dannose. Chi non ne ha bisogno però non si chiuda in queste sale corazzate, in una vita innaturale e artificiosa, ma respiri, senza offendere la morale, a pieni polmoni le energie del Cosmo e si ricordi che negli alimenti freschi, nella frutta, nelle verdure, ecc. è contenuto il potenziale luminoso solare, suscitatore di meravigliose energie nel corpo umano.

Dott. M. CLAUSI-SCHETTINI

DALLE RIVISTE: NOTE D'IGIENE

STEELE, *Alcuni pericoli dell'estate* (da « Vie saine », n. 2, Basilea, 1941).

L'A. accanto ai vantaggi che porta l'estate con l'opportunità di usufruire del più bel sole dell'anno, delle più incantevoli spiagge e delle altitudini di montagna con la loro aria tonica e rinfrescante elenca tutta una serie di pericoli che ad essa vanno connessi. Egli ricorda l'uso immoderato delle frutta specie quando immerse nell'acqua che assorbono facilmente in ragione del 60 e del 100 % provocano così facili indigestioni. Così è raccomandabile di non usare dell'acqua che in piccola quantità quando si mangia la frutta, ben sufficiente ad estinguere la sete. Ma c'è un'altra questione. Si può bere acqua in estate? Senza dubbio e quanta se ne vuole. L'acqua è assai benefica alla salute, per i bambini come per gli adulti ed è necessaria a sostituire le perdite apportate dalla abbondante traspirazione e per mantenere il sangue nella sua giusta densità e facilitare la sua circolazione nei vasi sanguigni. L'estate è anche feconda di eruzioni della pelle dovute alla insolazione prolungata, alla traspirazione eccessiva ed anche al fatto di distendersi per terra e sulla sabbia, dopo il bagno, per cui il corpo viene a contatto di residui di foglie e di piante contenenti acidi silicici capaci di procurare irritamenti cutanei e pruriti. Non deve essere pure dimenticato che l'estate abbonda di zanzare, di mosche, di formiche, di vespe e di api la cui puntura non è innocua tanto che ogni volta

che ciò accadesse bisognerebbe essere pronti a combatterla con l'ammoniaca, senza grattarsi o con soluzione di allume e di acido borico o con la comune Acqua di Saturno.

I. FRENDEL, *La nettezza dei cibi e loro utilizzazione* (da « Medizinische Klinik », 4 aprile 1941, Berlino).

Molti cibi, prima di essere consumati devono essere puliti o sbucciati. Con la sbucciatura vengono allontanate alcune parti indicate come disgustose, il che però non significa sempre non mangiabili. Infatti il concetto di gustoso varia subiettivamente e secondo le abitudini e perciò alcuni gettano le bucce di mele, di pere, gambi di spinacci, foglie esterne di insalata, che altri invece mangiano. Ricerche eseguite sui legumi hanno calcolato che durante la preparazione, prima di essere mangiati, i legumi hanno una perdita dal 6 al 64%; con la eliminazione che si fa abitualmente delle bucce, foglie, gambi si perdono diverse sostanze nutritive, particolarmente vitamine.

Anche il semplice lavaggio fa perdere sostanze solubili, come vitamine, sali, alcalini a base di potassio e calcio, albumina, ecc. Dienst che si è occupato dell'argomento, ha dimostrato che questa perdita c'è sempre con il lavaggio per mezzo dell'acqua, ma in modo diverso a secondo dello stato della verdura (se sminuzzata o no) e della durata del lavaggio; la minore perdita si ha lavando la

verdura e i legumi non sminuzzati e ad acqua corrente. La cottura poi determina una ulteriore perdita di vitamine e di minerali, ma essa in molti casi è inevitabile. La composizione dei cibi quindi così come vengono mangiati è diversa da quella di origine e diversa è anche la utilizzabilità, tenuto conto che vengono per lo più eliminate le parti più grossolane che, a parte un eventuale potere nutriente, posseggono un'azione eccitante della peristalsi e quindi determinano una migliore digestione dei cibi.

F. T.

Le virtù delle patate (Dal « Policlinico » Sez. Pratica, n. 7, 1941, Roma).

Da qualche tempo le patate vengono largamente valorizzate. L'alimentazione di lattanti e bambini con patate lessate con la buccia ha buoni effetti per la nutrizione e da anzi buoni risultati nei piccoli disturbi intestinali. Da recenti ricerche eseguite in Germania appare che le patate hanno un contenuto in vitamine protidi, calcio, fosforo e ferro più elevato delle mele e delle banane alle quali si possono sostituire con molto vantaggio nell'alimentazione dei lattanti e dei bambini non solo perchè sono altrettanto appetite ma perchè hanno un prezzo inferiore e possono trovarsi tutto l'anno senza difficoltà.

G.

La soia, pianta portento per l'alimentazione. (Milizia Sanitaria, n. 8, 1941).

E' una leguminosa annua con frutto somigliante assai al pisello; di essa ne esistono ben 500 varietà. I Cinesi e i Giapponesi hanno per la soia la stessa venerazione che noi abbiamo per il pane.

La sua importanza nutritiva risulta dal fatto che la soia contiene ben 47,3% di sostanze azotate, contro l'11% contenute nel grano; in grado perciò di sostituire la carne; la sua farina miscelata al 25% con farina di frumento da un pane di ottimo sapore e di grande potere nutritivo e squisiti biscotti molto adatti alla dietetica dei malati e dei convalescenti.

Ma non basta. Con la soia si può fabbricare un latte di speciale gradevole gusto, formaggio ed olio, ricchi di materie grasse. Si ottiene ancora un foraggio abbondante di cui gli animali sono molto ghiotti e si considera in ragione di 90/100 quintali per 35/50 kg. di soia seminata per ettero di terreno. I semi possono ancora essere mangiati in tavola come insalata.

Rilevando queste notizie c'è da augurarsi che data la grande utilità della pianta che

cresce anche su terreni aridi, la sua coltivazione trovi una larga diffusione nei terreni adatti ad alta coltura.

G.

VALEMAR, *Bisogna anche apprendere il mestiere... di ammalato!* (da « Vie Saine », n. 2, Basilea, 1941).

Non esistono scuole, dice l'A., ma pure esistono delle regole che bisogna bene apprendere per tirare il più grande vantaggio dall'opera del medico e per mettere il medico in grado di comprendere meglio il proprio male e guarirlo: 1ª regola: andare a consultare il medico prima che si sia costretti a farlo venire in casa, ciò significa che non bisogna attendere che il male si aggravi. La consultazione in casa del medico offre il vantaggio di un esame più completo, con la possibilità di potersi servire di una opportuna istallazione tecnica ed anche di uno strumentario talvolta difficile a trasportarsi fuori. Altra regola: evitare le chiamate urgenti non necessarie perchè se il medico che accorre prontamente alla richiesta troncando il suo piano di lavoro quotidiano ed anche i suoi studi in casa, resta deluso nel giudicare la cosiddetta urgenza e poco tempo dedicherà alla nuova visita, tempo che più volentieri avrebbe accordato se egli fosse accorso in ora più disponibile. L'ammalato chiamando il medico quasi sempre per telefono lo metta in grado di orientarsi sul male (tosse, dolore, ferita, febbre, coma, nevralgia), in modo che egli possa predisporre il materiale occorrente e non perdere tempo per lunghe ricerche. L'ammalato eviti con il medico i lunghi discorsi dettati da uno stato di eccitabilità ma dica precisamente quello che soffre per modo che gli faccia comprendere la vera ragione della consultazione e non gli proponga dei rebus maliziosi nell'idea che il medico sa tutto e deve egli solo trovare la causa del suo male. Occorre sempre una stretta collaborazione tra medico e ammalato nel senso che quest'ultimo fornisca, quando gli è possibile tutti i documenti, radiografie, relazioni di analisi, relazioni diagnostiche, in suo possesso, come pure, è necessario che durante l'evoluzione della malattia l'ammalato sappia resistere ad ogni forma di abbattimento e di depressione ma si crei invece in lui una ferma e tenace volontà di guarire. Questa attitudine è preziosa perchè lo mette in grado di seguire scrupolosamente ed esattamente le prescrizioni del medico anche quelle più ingrato e dà al sistema nervoso e a quello circolatorio un tono di forza e di energia che beneficamente si riflette su tutte le funzioni dell'organismo.

G.

In tempi di autarchia: come sostituire la tintura di iodio (dalle « Forze Sanitarie », n. 12, 1941, Roma).

Tra i disinfettanti che scarseggiano per le inevitabili ripercussioni della guerra, vanno annoverati l'iodio e i suoi composti.

In sostituzione di questi prodotti, è stato ora introdotto il Citrosil alcoolico A, basato sulla ben nota azione microbica, delle essenze vegetali, fra le quali predominano quelle agrumarie, quali il limone e il bergamotto. Secondo gli studi eseguiti dal Puntoni, la sua azione battericida *in vitro* e sulla pelle è ragguardevole, pari a quella della tintura di iodio e superiore a quella dell'alcool picrico, con il vantaggio di un costo minore, di assenza di poteri tossici ed istiolesivi, di assenza di potere corrosivo sui mobili e altri materiali, di un odore gradevolissimo, accetto, come quello di un profumo. Viene adoperato, allo stato puro, per pennellature, ma per i comuni lavacri disinfettanti è in uso un composto organico delle stesse sostanze vegetali, denominato, Saprocitrosil puro B, la cui soluzione al 3 o 5 % (un cucchiaino da caffè in cento gr. di acqua) basta

per distruggere in uno o due minuti, microbi della resistenza dello stafilococco e del colibacillo. G.

L'obesità, problema nazionale (da « Viva Cien Anos », n. 12, Buenos Ayres, 1941).

Le nazioni non possono rimanere indifferenti innanzi a questo stato patologico che si chiama l'obesità, costituito da un eccessivo aumento del peso corporeo dovuto fondamentalmente all'aumento del grasso dei nostri tessuti. Bisogna combattere la comune credenza che l'obesità sia l'espressione di un eccesso di salute, ma ritenerla invece il peggiore nemico come lo dimostrano le statistiche sanitarie e specialmente quelle assicurative le quali accusano un maggior numero di accidenti morbosi tra gli obesi che tra i normali. Bisogna tener presente: normalizzare il proprio peso per evitare l'obesità. Il problema non è di quelli che si affronta con l'uso di semplice ricette o di speciali diete ma con lo studio accurato di tutte le cause che sono molte che possono determinare l'obesità nel suo speciale meccanismo e nelle leggi fisiologiche che regolano il ricambio organico. G.

Notiziario

Un altro medico dell'I.N.A. decorato

Il dott. Mattia Tipaldi del Centro di Napoli, già ufficiale medico volontario in Spagna è stato recentemente decorato di medaglia di bronzo al valor militare per la coraggiosa

opera di assistenza prestata ai feriti sul campo intensamente battuto dal nemico a Puente de la Reina il 18/7/1938. Rallegramenti vivissimi al collega per la meritata ricompensa.

Attività di medicina preventiva espletata dai Centri Sanitari dell'I. N. A. - Anno 1940 (cifre percentuali)

VISITE DI COLLAUDO DELLA SALUTE				(4) CONSULTAZIONI D'IGIENE	
(1)		(2)			
Individui trovati sani	31,93	<i>Dei malati:</i>		Igiene generale . .	30,52
» » malati	68,07	sapevano di essere malati	75,91	Profilassi delle malattie infettive .	9,16
		non lo sapevano . .	24,09	Igiene sessuale . .	6,27
	100 —		100 —	» alimentare . .	32,80
				» del vestiario	4,88
				» della casa . .	3,96
(3)	AFFEZIONI RISCONTRATE (diviso per apparati)			» del lavoro . .	7,79
Apparato respiratorio	21,50	App. nervoso e sensi	4,72	» coloniale . .	4,62
» digerente .	18,24	Malattie ricambio, endocrine	6,10		100 —
» cardiovasc.	26,48	Varie	12,95		
» uro-genitale	9,41		100 —		

Prof. Dott. I. ROMANELLI, direttore responsabile

NUOVE PROVVIDENZE SANITARIE A FAVORE DEGLI ASSICURATI DELL' I.N.A.

SUB-CENTRI SANITARI - *LECCE*, Via Augusto Imperatore, 16

SUB-CENTRO SANITARIO - *POTENZA*, P. Prefettura, Pal. I. N. A.

STABILIMENTO ACQUE MINERALI DI TOLENTINO (Macerata)

Convenzione con la C. I. T. (vedi ultima pagina di copertina)

N. B. — *In questo periodo di tempo di eccezionali emergenze è opportuno che i nostri assicurati prima di recarsi presso i Centri Sanitari, Sub-Centri, Consulitori, Medici specialisti, Stabilimenti termali, Case di cura ed Ospedali che concedono facilitazioni, si informino della loro efficienza.*

PROVVIDENZE SANITARIE IN VIGORE

A) Visite mediche periodiche gratuite per il Collaudo della salute (a tutti, comunque assicurati, ogni due anni, presso i Centri e Consulitori dell' I. N. A., vedi tabella a pag. II), completate dalle seguenti ricerche ed esami di laboratorio:

Urine - esame completo chimico e microscopico (compresa la prova di concentrazione);

Espettorato;

Sangue - esame per il dosaggio della glicemia (compresa la prova di carico e la curva glicemica); della azotemia; della uricemia; della colesterinemia; della calcemia; esame per la reazione di Kahn, di Wassermann, di Meinicke, di Ide e citochol;

Elettrocardiogramma;

Misurazione della pressione arteriosa;

Teleradiografia del torace;

Controllo del peso e dell'altezza;

Per l'invio del materiale vedi le Norme più sotto.

Agli assicurati per capitali a partire da L. 80.000 si concede un buono di visita medica gratuita ogni due anni.

Tale buono (Mod. S. S. 80) distribuito dalla Agenzia presso la quale l'assicurato paga il premio, è utilizzabile presso i Sanitari disposti ad eseguire le visite alle condizioni convenute con il Sindacato Nazionale Fascista Medico e indicate nel retro del buono stesso. Il medico è tenuto al segreto professionale anche verso l'Istituto.

B) Consultazioni gratuite d'igiene (dell'alimentazione, del lavoro, del vestiario, della casa, della famiglia, dello sport, ecc., per la prevenzione delle malattie specialmente infettive) per tutti gli assicurati presso i Centri e Consulitori dell' I. N. A.

C) Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale (per tutti gli assicurati presso i Centri e Consulitori dell' I. N. A.).

D) Consultazioni gratuite per le seguenti specialità:

Collaudo della vista, dell'orecchio naso e gola e cure odontoiatriche in Roma - Via Sallustiana, 51 (Direzione Servizi Sanitari)

Collaudo della vista in Torino - Via Maria Vittoria, 1 (Centro Sanitario I. N. A.).

E) Prestiti senza interesse per operazioni di alta chirurgia (agli assicurati con polizze ordinarie e collettive per le relative spese debitamente comprovate) (Mod. S. S. 58).

F) Facilitazioni presso medici specialisti (per cure odontoiatriche, oculistiche e otorinolaringoiatriche) vedi elenco completo nelle pagg. III-V dell'Ed. speciale.

G) Facilitazioni presso ospedali e case di cura (vedi tabella a pag. VI).

H) Facilitazioni presso stabilimenti termali (vedi tabella a pag. VII).

I) Pubblicazioni di medicina preventiva e d'igiene

1° «Salute, tesoro della vita» del Prof. Dr. O. BELLUCCI.

2° «Sotto il platano di Coò» Consigli d'igiene e di medicina preventiva.

3° «Sotto il platano di Coò» (Seconda giornata)

4° «Igiene della vita coloniale» del Prof. G. PENSO.

5° «L'Assistenza Sanitaria» Rivista bimestrale d'igiene e di medicina preventiva - Edizione speciale.

Norme per l'invio del materiale di analisi ai laboratori dell' I. N. A.

Gli assicurati impossibilitati ad allontanarsi dalla loro residenza possono beneficiare ugualmente delle ricerche di laboratorio, inviando il materiale da analizzare al Servizio Sanitario della Direzione Generale in ROMA od ai Centri di Assistenza Sanitaria in ANCONA, BOLOGNA, BOLZANO, CAGLIARI, FIRENZE, GENOVA, MESSINA, MILANO, NAPOLI, PADOVA, PALERMO, TORINO, TRIESTE, col mezzo più celere, insieme ai Buoni per Esame di Laboratorio (Modulo Servizio San. n. 79), i quali vengono distribuiti dalle Agenzie presso le quali gli Assicurati pagano il premio. I campioni dovranno essere confezionati nel modo seguente:

per l'esame delle urine: 100 cc. di urine con aggiunta di 1 gr. di acido boricco;

per l'esame dell'espettorato: 10-15 cc. di espettorato in un vasetto di vetro o porcellana a collo largo;

per l'azotemia: 10-15 cc. di sangue prelevato a digiuno;

per la colesterinemia: 10-15 cc. idem;

per la calcemia: 10-15 cc. idem;

per la glicemia: 1-2 cc. di sangue prelevato a digiuno, con l'aggiunta di alcuni granellini di fluoruro di sodio, allo scopo di renderlo incoagulabile;

per l'uricemia: 10-15 cc. di sangue, o meglio 5 cc. di siero, prelevato a digiuno e dopo essere stati per 3 giorni a dieta apurina (senza carne, cacao, caffè, cioccolato);

per la reazione di Meinicke o la R. di Ide: 4-5 cc. di sangue, prelevato a digiuno o meglio 1-2 cc. di siero centrifugato;

per la reazione citochol: 4-5 cc. di sangue prelevato a digiuno o 1-2 cc. di siero centrifugato;

per la reazione di Wassermann: 5-10 cc. di sangue, prelevato a digiuno o meglio 1-2 di siero possibilmente già centrifugato.

I campioni per le ricerche della uricemia, colesterinemia, calcemia, citochol, Meinicke, Wassermann e Ide devono essere inviati presso i Laboratori della Direzione Generale dell' I. N. A. in Roma, via Sallustiana, n. 15.

Il prelevamento del sangue va fatto detergendo la cute con etere senza adoperare alcool, oppure lasciando evaporare questo completamente prima di pungere la vena senza alcuna aggiunta di prodotti anticoagulanti, tranne per la glicemia (V. sopra).

CENTRI SANITARI, SUB-CENTRI E CONSULTORI GRATUITI

(I Centri sono indicati in grassetto, i sub-Centri in tondo e i Consultori in corsivo)

L O C A L I T À		ORARIO	L O C A L I T À		ORARIO
PIEMONTE					
Torino	Via Maria Vittoria, 1	Giorni feriali	Ancona	C. Mazzini, 13	Giorni feriali
<i>Alessandria</i>	Via Roma, 14	1° e 3° lunedì 8,30-12,30, 14,30-17,30	<i>Ascoli Piceno</i>	P. Popolo - V. Archivio	1° 3° mercoledì 10,30-12,30, 15-17
<i>Asti</i>	Via Aliberti, 2	Giorni feriali	<i>Macerata</i>	V. Ricci, 2	Ultimo mercoledì 10,30-12,30, 15-17
<i>Biella</i>	Via Arnolfo, 20	Lunedì 9-12	<i>Pesaro</i>	V. Rossini, 2	2° 4° martedì 10,30-12,30, 15-17
<i>Novara</i>	Via S. Giacomo, 2	Giovedì 9-12	<i>Zara</i>	Calle Larga	2° giovedì 10,30-12,30, 15-17
<i>Vercelli</i>	C. Orlo Alberto	2° 4° martedì 8,30-13	LAZIO E UMBRIA		
LOMBARDIA					
Milano	P. Diaz, 6	Giorni feriali	<i>Littoria</i>	P. XXIII marzo - Pal. I.N.A.	Domenica 8-12
<i>Bergamo</i>	V. Camozzi, 33	1° 3° lunedì 9-12,30	<i>Perugia</i>	P. Vittorio Emanuele, 1	2° 4° martedì (sospeso)
<i>Brescia</i>	P. Vittoria - Palazzo INA	1° 3° martedì 9-12,30	Roma	Via Sallustiana, 1	Giorni feriali
<i>Como</i>	V. D. Fontana, 2	2° 4° giovedì 9,30-12,30	<i>Roma</i>	V. Tritone, 142	Giorni feriali
<i>Cremona</i>	V. Campi, 1	1° 3° mercoledì 9,30-12,30	<i>Terni</i>	V. Tacito	Mercoledì (sospeso)
<i>Legnano</i>	C. Vittorio Emanuele, 5	2° 4° martedì 9-12	<i>Tivoli</i>	V. S. Croce	2° 4° sabato 14-17
<i>Pavia</i>	C. Mazzini, 3	2° 4° sabato 9-12,30	<i>Viterbo</i>	C. Vitt. Emanuele	1° 3° sabato 9-12
LIGURIA					
Genova	V. Carducci, 3	Giorni feriali	CAMPANIA		
VENEZIA TRIDENTINA					
Bolzano	V. Rosmini, 20	mercoledì e sabato 9-12 15-15	<i>Avellino</i>	P. Libertà, 52	2° 4° martedì 11-14
<i>Bressanone</i>	V. Roma, 5	4° venerdì 9-12 15-18	<i>Benevento</i>	V. Isabella Morra, 6	1° 3° mercoledì 9,30-12,30
<i>Rovereto</i>	Piazza Rosmini	martedì, giovedì 9-12 15-18 (1)	<i>Caserta</i>	C. Umberto, 53	2° 4° giovedì 9-12 (sospeso temp.)
<i>Trento</i>	V. Bellenzani, 14		<i>Castell. Stabia</i>	V. S. Maria dell'Orto, 5	1° 3° giovedì 9-12
VENEZIA VENETA					
Padova	P. Spalato, 1	Giorni feriali	Napoli	V. Bellucci Sessa, 17	Giorni feriali
<i>Belluno</i>	V. Garibaldi, 1	2° sabato 9-12	<i>Portici</i>	C. Garibaldi (Pal. Natella)	2° 4° sabato 9-12
<i>Isola Scalo</i>	P. Nazario Sauro	2° venerdì 9-12, 15-18	<i>Salerno</i>		lunedì e mercoledì
<i>Legnago</i>	P. Duomo	1° e 3° venerdì 9-12, 15-18	PUGLIE		
<i>Treviso</i>	V. Vitt. Emanuele, 29	1° e 3° martedì 8,30-12 (2)	Lecce	Via Augusto Imperatore, 16	Giorni feriali
<i>Udine</i>	V. Sauro, 1	2° e 4° martedì 9-12, 11,30-18,30	Potenza	Pizza Prefettura, Pal. I.N.A.	Venerdì e Sabato
<i>Venezia</i>	Calle larga XXII Marzo	Giorni feriali	Catanzaro	CALABRIA	Giorni feriali
<i>Verona</i>	V. Vitt. Emanuele, 11	lunedì 9-12, 15-18	<i>Cosenza</i>	P. Roma, 20	2° martedì 9-12
<i>Vicenza</i>	P. Roma, 11	3° lunedì 8,30-12	<i>Reggio Cal.</i>	C. Mazzini	1° 3° mercoledì 9-12
VENEZIA GIULIA					
Trieste	P. Dalmazia, 5	Giorni feriali	<i>Catania</i>	V. A. Mussolini, 16	Venerdì e sabato 9,30-13
<i>Fiume</i>	V. XXX Ottobre	2° e 4° martedì 8,30-12, 15-18	Messina	V. Colombo, 40	Giorni feriali
<i>Gorizia</i>	V. Crispi, 9	1° 3° giovedì 8,30-12 dal 1° 5 al 30-9 e 14,30-16,30 dal 1° 10 al 30-4	<i>Ragusa</i>	V. M. Coffa, 12	
<i>Monfalcone</i>	V. Duca d'Aosta, 26	1° 3° mercoledì (sospeso)	<i>Siracusa</i>	V. dei Mille, 2	
<i>Pola</i>	V. Garibaldi, 13	2° e 4° venerdì 14-17	<i>Agrigento</i>	V. Roma, 291	
EMILIA					
Bologna	V. Pignattari, 1	Giorni feriali	<i>Enna</i>	V. Vitt. Eman., 2	
<i>Modena</i>	P. Mazzini, 4	1° 3° lunedì 9-13	Palermo	V. Maqueda, 152	
<i>Parma</i>	V. Garibaldi, 23	2° 4° giovedì 9-13	<i>Trapani</i>	V. Torrearsa	Giorni feriali
<i>Piacenza</i>	P. Cavalli, 2	2° 4° mercoledì 9,30-12,30	SARDEGNA		
<i>Reggio Emil.</i>	V. Emilia S. Stefano, 3	1° 3° martedì 9-12,30	Cagliari	V. Roma, 73	
TOSCANA					
Firenze	Piazza Stazione, 2	Giorni feriali	<i>Iglesias</i>	V. Garibaldi, 81	
<i>Livorno</i>	V. Casiroli, 9 (Pal. Galleria)	Lunedì 10-12, 14,30-16	<i>Nuovo</i>	Agenzia Principale INA.	
(1) Consultorio per la G. I. L. — (2) Consultorio per la G. I. L.					



Medici specialisti che accordano facilitazioni ai nostri assicurati

(Riduzione del 30 %, sugli onorari fissati dal Sindacato Fascista dei Medici)

ODONTOIATRI

- Agrigento:** Dr. A. CUCURULLO.
Canicattì: Dr. G. CASSARO, P. Palma.
Alessandria: Dr. A. PICCINI, V. della Vittoria 3 - Dr. A. G. PICCIONE, V. Savonarola, 12.
Casale Monferrato: Dr. U. GAUDINA, V. Palestro, 7 - Dr. A. REDOGLIA, P. Duomo, 1 - Dr. G. PINOLINI, V. Benvenuto S. Giorgio, 8.
Novi Ligure: Dr. M. LE BELLONE.
Tortona: Dr. C. TORTI.
Ancona: Dr. L. PANAREO, G. Vittorio Emanuele III, 9.
Aosta: Dr. A. CHIAMPÒ - Dr. T. SPIRITO, V. Ospedale - Dr. A. BOFFA, P. Vitt. Emanuele, 7.
Ivrea: Dr. G. BALMA, P. Vitt. Emanuele, 12 - Dr. G. MATUINO, V. Arduino - Dr. G. PUGLIESE, V. XXI Aprile.
Aquila: Dr. G. B. DE ANGELIS.
Arezzo: Dr. M. MICHELINI, V. Francesco Crispi, 2.
Ascoli Piceno: Dr. A. MONDOZZI, V. B. Cairolì - Dr. L. PENNESI, V. Malta - Dr. A. TASSONI, V. Malta.
Asti: Dr. A. DEGIAN, P. Medici, 1 - Dr. C. IVALDI, C. Dante, 3 - Dr. L. MALAGOLI, V. Cavour.
Bari: *Andria:* Dr. F. SARDANO, - Dr. F. SGARAMELLA, v. Gammarròta, 3.
Bergamo: Dr. E. AVETTA, V. Monte Grappa, 7 - Dr. G. BRAUN, Viale Roma, 12 - Dr. G. CALDEROLI, Via XX Settembre, 46 - Cav. Dr. C. CASTELLI, - Prof. Dr. G. CAVAZZENI, V. Roma, 6 - Dr. V. DAL LAGO, P. V. Veneto, 1.
Bologna: Dr. F. BIGNARDI, V. Saffi, 2 - Dr. G. CAPUZZI, P. De Marchi, 6 - Dr. A. CARAMITI, V. Innerio, 17 - Dr. A. FRANCESCONI, V. Saffi, 2 - Dr. M. GIANNOTTI, V. Saffi, 2 - Dr. G. PIVA, V. Maggiore, 5.
Bolzano: Dr. E. GRONES, C. Vittorio Emanuele, 7 - Dr. F. TRANQUILLI, P. Vitt. Emanuele, 8.
Bressanone: Dr. M. REIS, V. Ponte Aquila, 1.
Merano: Dr. G. DE BOSIO, - Dr. G. KEISER, C. Prin. Umberto, 32 - Dr. A. KONIG, C. Goethe, 6 - Dr. F. SINGER, C. Prin. Umberto, 7.
Brescia: Dr. O. BERTOLI, C. Magenta, 26 - Dr. E. CASTELLI, V. Dante, 42 - Dr. M. JORI, C. Vittorio Emanuele, 53 - Dr. G. B. RIETTI, V. Mazzini, 6 - Dr. G. RIETTI, V. Mazzini, 6 - Dr. D. SALVAGNI, Viale Stazione, 6 - Dr. D. SCACHERI, C. Palestro, 27.
Gardone Riviera: Dr. G. GOIO.
Salò: Dr. G. SIMONI, P. V. Em., 96.
Cagliari: Dr. L. FRONGIA, V. Manno, 38 - Dr. G. PINNA-STARA, Viale Diaz.
Iglesias: Dr. E. SPINAS, V. Roma, 5.
Campobasso: Dr. A. MARTINO - Dr. SANTORO, Manfredi.
Carrara: Dr. G. Batt. LODOVICI, V. Lunense.
Catania: Dr. M. DI GRAZIA, V. Garibaldi, 9 - Dr. S. GRECO, V. Etnea, 270 - Dr. G. MILONÈ, V. Umberto, 41 - Dr. R. MUSUMECI GRASSI, V. Vittorio Emanuele, 215 - Dr. F. POLITI, Via Etna, 208.
Catanzaro: Dr. C. CITANNA, Via Monte, 12.
Chieti: Dr. Cav. E. MASTROPASQUA, V. S. Gaetano, 7.
Como: Dr. V. GORIN, V. Garibaldi, 19 - Dr. A. PADERI, V. Indipendenza, 4 - Dr. L. TORI, P. Grimaldi, 2.
Lecco: Dr. M. HEUMANN, V. Roma, 28.
Cosenza: Dr. G. ANDREASSI, V. Mazzini - Dr. O. CERBELLI, P. Ferrovia - Dr. A. CHIMENTI, V. Trento.
Cremona: Dr. L. BERTOLOTTI, Via Beltrami, 4 - Dr. E. REBIZZI, P. Roma, 17 - Dr. R. ZANNINI, V. Blasio, 5.
Casalmaggiore: Dr. O. BOLES.
Cuneo: Dr. F. MANFREDI.
Enna: Dr. D. COLOMBRITA, V. Roma, 262.
Ferrara: Dr. A. CAVALLARI, Largo Castello - Dr. G. FINI, Corso Giovacca, 3 - Dr. D. MORI, V. Cortevicchia, 3 - Dr. A. TESI, V. Palestro, 21 - Dr. G. TESI, V. Palestro, 21.
Firenze: Dr. V. ARNONE, V. Pandolfini, 26 - Dr. A. CITELLI, Lung'Arno Acciaiuoli, 22 - Dr. G. PUTTI, V. dei Servi, 6 - Dr. C. RAMONINO, V. Yecchietti, 9 - Dr. S. CALAMARI, V. Della Pergola, 14-bis.
Foggia: Dr. G. ARBORE, - Dr. E. DI MAIO - Dr. G. BUONO di Luciano.
Manfredonia: Dr. P. MELUCCO.
S. Severo: Dr. P. RECCA.
Rimini: Dr. E. LAZZAROTTO - Dr. L. PEDRAZZI - Dr. R. PELOSI.
Genova: Dr. G. MORIANI, P. Corvetto, 1/4 - Dr. F. PUPPO, Salita S. Caterina, 1/2.
Cornigliano: Dr. G. TRAVAGLINI, V. Garibaldi, 13
Grosseto: Dr. A. ANGELINI.
Imperia: Dr. R. AMORETTI, V. Alfieri, 18 - Dr. O. DE VECCHI, Via del Monte - Dr. A. LATRONICO, V. Berio, 5-bis - Dr. E. MAGLIONE Imperia-Oneglia - Dr. C. MURA, Corso Dante, 2 - Dr. A. NATTA, V. Gandolfo, 1.
Bordighera: Dr. E. BUFFA, V. Sant'Antonio - Dr. I. DEL BOCA, V. Vittorio Emanuele.
Sanremo: Dr. E. GISMONDI, V. Vittorio Emanuele, 11 - Dr. G. ELENA, V. Carli, 1.
Ventimiglia: Dr. G. BUONSIGNORE, V. Roma, 7 - Dr. F. UGOLINI, V. Cavour, 51.
Livorno: Dr. I. CAPITANI, Scali Ugo Botti, 2 - Dr. O. CASAGNI, V. Magenta, 8 - Dr. C. QUARANTORSI, V. Enrico Mayer, 18.
Portoferrato: Dr. A. LAGHI.
Lucca: *Altopascio:* Dr. G. L. PIEGAIA.
Viareggio: Dr. G. GIUFFRIDA.
Mantova: Dr. G. CONSOLO, C. Umberto I, 89 - Dr. R. LASAGNA, V. Chiasa, 2 - Dr. E. PONGILUPPI, P. Imperia - Dr. M. PREDARI, V. Marangoni - Dr. L. VENERI, C. V. Emanuele, 64 - Dr. G. ZAGNI, V. B. Grazioli, 32.
Matera: Dr. D. MARINARO - Dr. S. LO RUSSO - Dr. F. P. PADULA, V. A. Persio, 42.
Messina: Dr. F. TODARO, Via Dei Verdi.
Milano: Dr. G. ALTARA, C. Roma, 63. - Dr. G. BIAGINI, V. Aversa, 17.
Magenta: Dr. R. RUSSITANO.
Monza: Dr. E. BONSAGLIO, V. Vittorio Emanuele, 1 - Dr. A. CAMPANARI, V. Italia, 13 - Dr. P. SAVIO, V. B. Lumi, 3.
Modena: Dr. A. TOTARO, V. Emilia, 26.
Napoli: Dr. A. COPPOLA, V. Cesario Console, 3 - Dr. F. DE NOTARIS, Via Cappella Vecchia, 6 - Dr. C. DONATO, V. R. De Cesare, 7 - Dr. V. GIUFFRÈ, V. Santa Brigida, 76 - Dr. G. IZZO, V. Saut'Arcangelo a Baiano - Dr. E. MASUCCI, P. Torretta, 36 - Dr. A. SANSONE, V. S. Spirito di Palazzo, 9 - Dr. F. SANTANIELLO, Corso Vitt. Emanuele, 400 - Dr. G. VIOLET, V. Capodimonte, 31 - Prof. Dr. A. ZONA, P. Bellini, 68.
Meta di Sorrento: Cav. Uff. Dr. V. RUSSO, Corso Littorio, 113.
Sparanise: Dr. F. GRANDE.
Novara: Dr. F. BORRINI, V. Cavour, 17 - Dr. D. SCENDRATI, C. Regina Margherita, 12.
Palermo: Dr. P. AVELLONE, V. XII Gennaio, 15 - Dr. G. CIMINO, V. Villafermosa, 6 - Dr. G. DI CARLO, V. Roma - Dr. P. GARLO, Largo S. Sofia, 1 - Dr. C. MILAZZO, P. G. Verdi, 22.
Dr. A. NICOSIA, P. Aragona, 4 - Dr. R. PEZZOLI, P. Castelnuovo, 11 - Dr. G. PIAZZA GARGANO, P. San Domenico, 23 - Dr. F. PIZZUTO, V. Villareale, 38 -

Dr. A. RIBOLLA, V. Rosolino Pilo, 12 - Prof. Dr. E. TEMPESTINI, V. R. Settimo, 24.

Parma: Dr. S. ALBERTI, V. Farini, 52.

Perugia: Prof. Dr. F. BRAJO, Corso Vannucci.

Foligno: Dr. G. BIONDI.

Placenza: D. E. CAVANNA GOBBI, V. S. Marco, 5 - Dr. U. MISTRALETTI, V. Chiapponi, 87 - Dr. G. PATRIOLI, V. Sopramuro.

Pisa: Prof. Dr. R. CARRERAS, V. San Lorenzo, 19 - Dr. F. DELLE SEDIE, P. Carrara, 5 - Dr. G. PAOLI, Borgo Stretto, 5 - Dr. S. SESSI, V. Vittorio Emanuele, 4.

Pola: Dr. F. STOCO.

Reggio Calabria: Dr. R. S. RETEZ, C. Vittorio Emanuele.

Locri: Dr. G. PELLEGRINO.

Roma: Prof. Dr. B. DE VECCHIS, Via Cornelio Celso, 1 - Dr. BONCRISTIANI, V. Arenula, 53 - Dr. A. PIERLUIGI, C. Trieste, 141 - Dr. A. ERCOLANI, Largo Magnagrecia, 3.

Rovigo: Dr. B. BENATTI - Dr. A. BORELLINI.

Adria: Dr. G. FERROCI - Dr. N. GIORNANI.

Salerno: Dr. A. CONVERSO, V. Roma, 47.

Sassari: Dr. A. FENU, Vicolo Bartolinis - Dr. G. NIEDDU, V. Manno - Dr. R. TOCCO, P. Castello.

Savona: Dr. Cav. Uff. G. GASTI, C. Principe Amedeo, 2-5 - Dr. Comm. P. PAGGI, V. Paleocapa, 3 - Dr. G. VETRANA, V. Guidobono, 30.

Slona: Dr. P. MARZANO, V. di Città 3.

Sondrio: Dr. L. OTTANI, V. XXVIII Ottobre, 8.

Taranto: Dr. V. BARBARO, C. Umberto - Dr. F. MONTANARI, P. G. Bruno, 33 - Dr. G. SANTOSTASI - Dr. N. VITANTONIO, C. Umberto.

Teramo: Dr. G. BIANCO - Dr. A. SACCONI.

Torino: Dr. G. BUJATTI, C. Vinzaglio, 104 - Prof. Dr. L. CASOTTI, Via Roma, 15, Palazzo I. N. A. - Dr. E. FAVERO, V. Camerana, 10 - Dr. Prof. G. GIORELLI, V. S. Quintino, 18 - Dr. C. MARAZZINA, V. Brandizzo, 3 - Dr. A. TOMMASSINELLI, V. P. Micca, 10 - Dr. V. TOMMASSINELLI, P. Vitt. Veneto, 20.

Trento: Dr. F. AGOSTINI - Dr. C. LACHMANN, P. Silvio Pellico, 2 - Dr. F. RIGHI, V. Belenzani, 27 - Dr. C. SEPPI, V. Gazzoletti.

Arco: Dr. E. PERNECHER.

Levico: Dr. F. CALIARI.

Rovereto: Dr. M. SOMMADOSSI - Dr. G. ZANNINI.

Treviso: Dr. A. BIFFIS, V. F. Filzi, 12.

Trileste: Dr. A. MINAS, V. A. Diaz, 10.

Dr. G. OTTOCIAN, V. XXX Ottobre, 17 - Dr. G. ROSANZ, V. San Nicolò, 33.

Udine: Dr. D. DAMIANI - Dr. E. CLONFERO.

Tolmezzo: Dr. P. CANDUSIO, P. XX Settembre.

Varese: Dr. R. BERTOLI, V. Orri-goni, 15 - Dr. C. FRANZI, V. Cavour, 30 - Dr. S. GUSCETTI, V. Piave, 2 - Dr. L. MANGARELLI, C. Roma - Dr. G. P. RIVA, V. Cairo, 33 - Dr. V. BARBEDO, V. Magenta, 52.

Gallarate: Dr. F. OTELLI, - Dr. A. PATARINO.

Tradate: Dr. L. COOPMANS DE JOLDI.

Venezia: Dr. A. SERENA, Cannaregio.

Vercelli: Dr. C. A. POZZOLO, P. Vitt. Emanuele, 2.

Verona: Dr. A. SAGRAMOSO, V. Santa Chiara, 13 - Dr. C. TAPPARINI, Viale N. Bixio, 17.

Bardolino: Dr. P. PEDUZZI.

Legnano: Dr. U. BONFANTE.

Vicenza: Dr. L. CARLE, C. Principe Umberto, 53 - Dr. S. FIORETTI, Via Morette - Dr. L. MARTINELLI, S. Corona.

Arcignano: Dr. G. VERONESE.

OCULISTI

Alessandria: Dr. E. ALTARA, Corso Roma, 3 - Dr. F. DURANDO, V. Nuova Legnano, 5.

Casale Monferrato: Dr. A. GUASCHINO, V. Mellana, 2.

Aosta - Ivrea: Dr. C. GARZINO, Osp. Civile.

Arezzo: Prof. Dr. FRACASSI, C. Vitt. Emanuele, 223.

Asti: Dr. C. LOVISOLO - Dr. G. CARDELLO, P. Medici, 4.

Bergamo: Dr. G. ZONCA, V. XX Settembre, 14.

Bologna: Dr. L. CAPRA, V. Indipendenza, 2 - Prof. Dr. C. MARIOTTI, Via Castiglione, 5 - Dr. G. NARDI, V. Frassinago, 21 - Dr. D. PALMIERI, V. Righi, 34 - Prof. Dr. G. RICCHI, V. San Stefano, 43 - Prof. Dr. X. NAPOLEONE, V. Guerrazzi, 29.

Bolzano: Prof. Dr. G. MENESTRINA, Osp. Civile.

Bressanone: Dr. E. NIEDEREGGER.

Cagliari: Prof. Dr. GALLENGA R., R. Clinica Oculistica - Prof. Dr. G. MOSSA, V. Pola, 7.

Iglesias: Dr. B. GARAU, Via Umberto, 12.

Serramanna: Dr. L. PITTAU.

Caltanissetta: Prof. Dr. E. CAVALARO, V. Tuminelli, 2 - Prof. Dr. G. NICOLETTI, V. Tuminelli, 4.

Campobasso: Dr. N. BARBATO - Comm. Dr. E. GRIMALDI.

Agnone: Dr. S. SAVASTANO.

Catania: Prof. Dr. G. FAVALORO, V. S. Maddalena, 59.

Lanciano: Dr. V. SERAFINI.

Como: Prof. Dr. G. GASPARINI, Via Volta, 30.

Cuneo - Alba: Dr. G. VARALDI.

Empoli: Dr. L. SALVADORI, Via Giuseppe Verdi 1-b.

Ferrara: Dr. S. CECCOLI, Vicolo del Teatro, 2 - Dr. M. VERZELLA, Corso Porta Mare, 11.

Foggia: Dr. A. ALTAMURA.

Carlantino: Dr. N. DE SIMONE.

S. Severo: Dr. G. COLIO.

Forlì: Dr. P. MARCHINI, C. A. Diaz.

Imperia: Dr. M. ODISIO, V. G. Berio, 8.

Oneglia: Dr. G. GRIVA.

Sanremo: Dr. G. GRIVA, V. Vittorio Emanuele, 18 - Dr. M. ODISIO, Via Vitt. Emanuele, 8.

Livorno: Dr. M. PARDUCCI, V. del Fante, 3.

Mantova: Prof. Dr. D. FERRI, Via Battisti - Prof. Dr. PREVEDI, C. Vitt. Emanuele, 7.

Messina: Dr. V. LA ROSA, V. Pavia - Prof. Dr. F. SCULLICA, V. Cavour, 131 isol. 336.

Milano: Prof. Dr. A. BUSACCA, Foro Bonaparte, 46.

Molfetta: Prof. Dr. G. COZZOLI, Via Umberto, 78.

Napoli: Prof. G. De Rosa, Via Sanfelice, 33 - Dr. F. GALETTI, Riviera di Chiaia, 32.

Novara: Dr. Prof. G. LADDONI, Ospedale Maggiore, C. Cavour.

Padova: Dr. L. ZOLDAN, Via Altinate, 69.

Palermo: Dr. G. BELLINA, V. Celso 14 - Prof. Dr. A. CUCCO, V. Villafranca, 20 - Prof. Dr. D. D'AMICO, Viale Libertà, 1 - Dr. F. P. DE BONO, Via Di Marzo, 2 - Dr. G. LA PLAGA, Via Garzilli, 24 - Prof. Dr. S. LONGO, C.

Scinà, 941 - Prof. Dr. P. STELLA, P. Castelnuovo, 4.

Parma: Prof. Dr. F. CANDIAN, Viale Umberto I.

Perugia: Prof. Dr. C. GIANNANTONI, Corso Vannucci, 9.

Pola: Dr. M. DE PIERRA.

Roma: Prof. Dr. D'AMICO, V. Farni, 8 - Prof. Dr. C. MAZZANTINI, Via Milano, 24 - Prof. Dr. I. NEUSCHÜLLER, V. Regina Elena - Prof. Dr. B. STRAMPPELLI, Corso Italia, 33.

Salerno: Dr. V. TURCO, C. V. Emanuele, 130.

Sassari: Prof. Dr. V. SABA, Via Roma, 14.

Taranto: Dr. V. CARDUCCI, V. D'Aquino - Prof. Dr. A. MARICOSCI, V. di

Palma - Dr. R. MARINOSCI, V. Regina Elena, 33 - Prof. Dr. E. VILLASEVAGLIOS, V. De Cesare, 1.

Torino: Dr. C. CAFFARATTI, Corso Vinzaglio, 5 - Dr. C. CANTÙ, V. Maddama Cristina, 6 - Prof. G. CAPPELLARRO, C. Vitt. Emanuele II, 51 - Prof. Dr. A. CORRADO, V. JUVARA, 19 - Dr. M. GARZINO, V. Mazzini, 2 - Prof. Dr. F. GRINGOLO, C. Oporto, 21 - Dr. E. MORINI, V. Carlo Alberto, 18 - Prof. Dr. G. MOSSO, V. Cibrario, 1 - Dr. L. ORSI, Via C. Alberto, 17 - Dr. T. PECCHIO, C. Vittorio Emanuele, 19 - Prof. Dr. S. PICCALUGA, Via XX Settembre, 60 - Prof. Dr. C. PISSARELLO, C. Siccardi, 9-bis - Dr. G. PRECERUTTI-TAPPARELLI, Via Principe Amedeo, 29 - Prof. G. TIRELLI, R. Clinica Oftalmica - Dr. G. TOSO, Via S. Secondo, 15 -

Prof. Dr. O. VALLI, C. Valentino, 11 - Dr. S. VAUDETTI, V. Cernaia, 18 - Prof. Dr. F. VERDERAME, C. Oporto, 31-bis.

Trento: Dr. G. GENTILINI, P. Venezia, 2 - Dr. G. GRILLO, V. Santa Maria Maddalena, 21.

Trieste: Dr. G. MANZUTTO, Via, Roma, 22.

Udine: Prof. Dr. A. ALIQUÒ MAZZEI, V. N. Sauro, 1.

Varese: Dr. E. MORETTI, V. Piave, 14. Luino: Dr. R. MARGARITELLA, Viale Umberto I, 18.

Venezia: Dr. E. NISTA, Calle P. Angelo, 5314.

Vercelli: Dr. L. PAGANI, V. Garibaldi, 20.

Vicenza: Dr. C. ANTUZZI, P. Duomo, 4.

OTORINOLARINGOIATRI

Alessandria: Dr. F. BADINO, Via Trotti, 12 - Dr. A. AJMONE, V. Faà di Bruno, 18 - Dr. L. BORTOLOTTI, V. S. Giacomo della Vittoria, 25.

Casale Monferrato: Dr. G. CUASCHINO, V. Mellana, 2.

Aosta - Ivrea: Dr. U. MAGGIOROTTI, P. Lamarmora.

Aquila: Dr. S. CIPOLLONI, V. S. Marciano, 31.

Ascoli Piceno - Fermo: Dr. A. LODOVICI, V. Sapienza, 4.

Asti: Dr. A. GENTILE.

Bergamo: Dr. I. CALDEROLI, V. XX Settembre, 46 - Dr. G. PALVIS, V. XX Settembre, 7.

Bologna: Prof. Dr. A. CANEPELE, Viale XII Giugno, 12 - Dr. G. B. FACCHINI, V. Artieri, 2.

Bolzano: Dr. A. BRIANI, V. Duca d'Aosta, 2 - Dr. A. SCHNABL, P. Grano, 2.

Merano: Dr. M. DIESBACHER, Viale di Maia.

Cagliari: Dr. A. CANESSA, V. Maddo, 5 - Dr. L. LAUDADIO, C. Felice, 28.

Iglesias: Dr. A. TORRE, P. Sella.

Caltanissetta: Dr. P. RESTIVO, Via Gaetani, 37.

Catania: Prof. Dr. GIUFFRIDA, Piazza Cavour, 14.

Como: Dr. F. BECCHERLE, V. Volta, 33. Dr. G. TORLASCHI, V. Natta, 7.

Cremona: Dr. F. BOCCHI, V. Manana, 8.

Cuneo: Prof. Dr. G. DONADEI, Via Gallo, 5.

Saluzzo: Dr. U. RACCA, V. Gualtieri, 5.

Ferrara: Dr. A. MANFREDI, V. Borgoleoni, 122 - Dr. E. MURATORI, V. Palestro, 82.

Foggia: - S. Severo: Dr. A. CERVASIO.

Forlì: Dr. F. SEGANTI, V. Maldenti, 8.

Gorizia: Dr. G. COMEL - Dr. S. RUZZATI.

Imperia - Bordighera: Dr. E. VERDUN, V. Vitt. Emanuele, 8.

Sanremo: Dr. M. DE MARCHI, V. Vitt. Emanuele, 15.

Ventimiglia: Dr. E. VERDUN, V. Vitt. Emanuele, 18.

Livorno - Suvereto di Livorno: Dr. L. CHERICI.

Mantova: Dr. FUCCI, V. Carlo Poma, 15 - Dr. L. ZAPPAROLI, C. Vitt. Emanuele, 103.

Messina: Dr. G. CAMINITI, V. Garibaldi, 27, isol. 272 - Dr. V. VALSECCHI, V. U. Bassi, 120.

Modena: Gr. Uff. Dr. G. SILLINGARDI, P. Muratori, 31.

Napoli: Prof. Dr. E. DI LAURO, Riviera di Chiaia, 84 - Prof. Dr. S. JANNUZZI, V. S. Spirito di Palazzo, 31 - Dr. V. MESOLELLA, V. dei Mille, 59.

Padova: Prof. Dr. E. RUBALTELLI, V. Gabelli, 17.

Palermo: Prof. Dr. G. ALAGNA, V. Roma, 391 - Dr. F. CAMPO, V. Stabile, 109 - Dr. G. FERRUZZA, V. Lincoln, 96 - Prof. Dr. A. ZANOLA, V. Rodi, 1.

Parma: Prof. Dr. F. LASAGNA, Piazzale Cervi, 17.

Perugia: Dr. A. BAROLA, V. Fani, 2. Pistoia: Dr. M. A. CASANUOVA, Via della Madonna, 8.

Pola: Dr. E. MAZZARO.

Reggio C.: Prof. Dr. G. SALVATORI.

Roma: Prof. Dr. G. TURTUR, Via XX Settembre, 95 - Dr. M. MANCIOLI.

P. XXVIII Ottobre (ang. V. Flaminia) - Dr. C. MESSANELLI, V. Tevere, 44.

Siena: Dr. Prof. L. BELLUCCI.

Taranto: Prof. Dr. A. BIASOLI, Via Due Mari, 18 - Dr. V. BATTISTA, Via Cavour, 27 - Dr. V. NATALE, Via Massari, 5.

Torino: Dr. E. BATTAGLIOTTI, Via S. Chiara, 20 - Prof. Dr. C. BRUZZONE, V. Confienza, 15 - Prof. Dr. A. CASSASSA, V. Principe Amedeo, 52 - Prof. Dr. I. DIONISIO, Corso Vinzaglio, 10 - Prof. Dr. G. DONADEI, V. Marco Polo, 19-bis - Dr. A. FERRERO, Via Goito, 6 - Dr. G. LEALE, Corso Oporto, 5 - Dr. P. T. MANCINI, Via Plana, 11 - Dr. G. MEANO, V. Della Rocca, 6 - Dr. G. PRECERUTTI-TAPPARELLI G., V. Principe Amedeo, 29 - Dr. C. VASSIA, V. Santa Chiara, 20.

Trapani: Dr. M. SAMMARTANO, Via Mercè.

Trento: Prof. Dr. G. GARBINI, Via Roma, 37 - Dr. D. MAESTRANI, Via Rosmini, 25 - Dr. Cav. G. MAFFEI, V. Oss. Mazzurana, 16.

Trieste: Dr. A. ROCCO, V. Mercato Vecchio, 3.

Udine: Dr. F. PELLIZZO, Via Rivis, 32.

Varese: Dr. S. ROVERA - Dr. G. SIOLI, P. M. Giappa, 14 - Prof. Dr. G. PINAROLI, V. Fiume, 4.

Somma Lombarda: Dr. P. A. BURATTI.

Venezia: Dr. G. BREGANZATO.

Vercelli: Dr. P. PETTERINO, Via Odoni, 1.

Vicenza: Dr. E. BASSO, V. Racchetta 5 - Dr. A. BOER, V. Carpagnon, 13.

Stabilimenti di cura che accordano facilitazioni ai nostri assicurati

Cliniche, ospedali, case di cura, poliambulanze ed istituti vari

Località	Nominativo	Facilitazioni	Località	Nominativo	Facilitazioni
BOLOGNA	Osp. « B. Mussolini » dell' I. N. F. A. I. L.	20% 1 ^a e 2 ^a cl. 10% 3 ^a cl.	MODENA	Casa Prof. Marchetti - Via Giardini 20	30%
BRESCIA	Poliambulanza - Piazzale Garibaldi	20, 25 e 30%	MODENA	Casa « Berti »	30%
CAGLIARI	Casa Prof. G. Baggio - Piazza S. Benedetto	30%	NAPOLI	Sanatorio « C. Forlanini »	30% diaria L. 20
CALTANISSETTA	Casa Dr. Ballati	30%	PALERMO	Clinica Prof. Arnone - Via Ugdolena, 2	30% 30% retta 20% interventi e ricerche
CATANZARO	Ist. clin. diagnost. fisioter. Dr. G. Mazza - Via Duomo	30%	PALERMO	Casa « Noto »	30% 30% retta 20% interventi e ricerche
COMO	Ist. Cardiolog. Prof. G. Galli - Via Volta 46	30%	PIACENZA	Casa « Piacenza »	20%
COSENZA	Casa Catalani - Villa Amelia	30%	REGGIO EMILIA	« Villa Ida » - Prof. Dr. G. Zironi	30%
GENOVA	Policlinico del Lavoro - Via Benedetto XV	ass. popolari L. 10 visita annuale	S. PELLEGR. TERME (Bergamo)	Casa Dr. M. Quarenghi	20 e 25%
GENOVA	Ist. Inalazioni Dr. B. Oxilia - Via XX Settembre 1-2	30%	S. SEVERO (Foggia)	Clin. Troiano - V.le Stazione	30%
LOCRI (Reggio C.)	Casa di Cura Barillaro	30%	TORINO	Ist. Med. preventiva - V. delle Orfane, 8	40%
MESSINA	Ist. terapia fisica Dr. G. Spagnolio - Piazza Stazione	30%	TORINO	Clin. malattie professionali - R. Università	ass. popolari L. 11 visita annuale 35%
MESTRE (Venezia)	Osp. Civ. « Umberto I »	10 e 20%	TORINO	Istituto terapia octozonica - Corso Oporto 10	35%
			TORINO	« Villa Maria » - Via Principessa Felicita, 15-bis, 17	30 e 40%
			TORINO	Ospedale Maggiore S. Giov. Battista e della Città di Torino	15%
			TREVISIO	« Villa Bianca » - Prof. A. Grollo	30%
			TRIESTE	Casa di Cura Duttogliano	20 o 10%

Cliniche specializzate e case di cura

BARI	Clinica Prof. D'Erchia - Via M. Signorile, 2 (ostetricia e ginecologia)	30%	ROMA	Guardia Ostetrica permanente E. Pestalozza	50, 30, 20%
CAGLIARI	Casa B. Salvatore (ostetricia e ginecologia)	30%	ROMA	Casa « Immacolata Concezione » (artrite, sciatica e reumatismi) - V. Pompeo Magno, 14	50% ambulanza 1 ^a cl. L. 50 retta 2 ^a » » 40 » 3 ^a » » 25 »
ROMA	Clinica Ostetrica Ginecologica R. Università di Roma Cura della sterilità	A tutte le assicurate visite gratuite giovedì e sabato ore 15	PADOVA	Casa « La Salutare » (località Altichiero) neurologia	20%
ROMA	Osp. S. Gallicano (dermosifilopatia)	diaria 30,50	TREVISIO	Casa Prof. P. Brisotto - Ponte Garibaldi (otorinolaringologia)	30%
ROMA	Ist. « Regina Elena » (tumori)	» 35 -	MIAZZINA (Novara)	Casa « Eremo » (malattie polmonari)	15 e 30%
ROMA	Clinica Odontoiatrica R. Università	20%			

Stabilimenti Termali che concedono facilitazioni ai nostri assicurati

Località	Qualità fisico-chimiche delle acque e fanghi	Malattie per le quali si consiglia la cura	Facilitazioni concesse
ACQUA SANTA (Ascoli Piceno)	Acqua solfurea-termale. Fanghi. Inalazioni.	Artriti cr. - Mal. ricambio, pelle, respiratorie.	25% Grotta sudatoria e fanghi - 50% Bagni.
BOGNANCO (Novara)	Acque bicarbonato-solfato-alcalino-litiose e medio-minerali.	Stitichezza - Epatopatie cr. - Colecistiti.	50% su tariffe.
CARAMANICO (Pescara)	Acqua solforosa-salzo-bromo-iodica.	Artrite - Reumatismo cr. - Tbc. ossea - Eczemi - Nevriti - Mal. ginecologiche e ricambio - Rinofaringiti.	Pol. ord. e collettive 25% su cure e sulla pensione - Pol. pop. 20% su cure e pensione.
CASTROCARO (Forlì)	Acqua salzo-bromo-iodica	Artrite - reumatismo cr. - Tbc. ossea - Eczemi - Nevriti - Mal. ginecologiche e ricambio Rinofaringiti.	25% su tariffe (Categ. B).
CHIANCIANO (Siena)	Acque bicarbonato-solfato-alcalino-ferrose e medio-minerali. Bibita, bagni, fanghi.	Afezioni vie biliari - Disfunzioni epatiche - Ipertensione (balneoterapia).	10% sugli abbonamenti alle bibite e bagni 1 ^a e 2 ^a classe (per forme popolari anche 3 ^a classe)
OIVITAVECCHIA (Roma)	Acqua solfato alcalino-ferrosa	Reumatismi - Malattie del ricambio, ginecologiche.	20% su tariffe giornaliere in vigore.
FIUGGI (Frosinone)	Acque oligo-minerali.	Diatesi arica - Calciosi reno-vescicale - Gotta - Cistopielite.	30% su tariffe.
GUARDIA PIEMONTESE (Cosenza)	Acque solfuree-salzo-bromo-iodiche - Fanghi.	Artrite - Malattie cutanee	30% su tariffe
LEVICO-VETRIOLO (Trento)	Acqua arsenico-ferruginosa Bagni.	Anemie - Cloroadinamie - Linfatismo.	Pol. ord. e collettive 10% su tariffe.
LIVORNO (Acque della Salute)	Acqua salzo-bromo-iodica. Irrigazioni vaginali, nebulizzazioni secche.	Stitichezza spastica e atonica - Obesità - Disfunzione del fegato.	25% su tariffe.
LOCRI-ANTONIMINA (Reggio C.)	Acque salzo-iodiche - Bagni - Fanghi	Mal. ginecologiche - Linfatismo Artrite - Reumatismo - Nevriti - Malattie della pelle.	30% su tariffe
MONSUMMANO (Pistoia)	Acqua bicarbonato-solfato-alcalina-ferrosa e salzo-bromo-iodica. Bagni, fanghi.	Artrite e reumatismo cr. - Tbc. ossea - Eczemi - Nevriti - Mal. ginecologiche e ricambio - Rinofaringiti.	20% su tariffe.
MONTECATINI (Pistoia)	Acqua salzo-bromo-iodica. Fanghi vegeto-minerali - Bagni.	Stitichezza - Epatopatie cr. - colecistiti.	10% su tariffe (aprile-luglio e ottobre-novembre).
MONTEGROTTO T. (Padova)	Acqua salzo-bromo-iodica. Fanghi naturali vulcanici.	Artrite - Reumatismo cr. - Tbc. ossea - Eczemi - Nevriti - Mal. ginecologiche e ricambio - Rinofaringiti.	<i>Terme preistoriche:</i> 20% 1 ^a classe - 15% 2 ^a e 3 ^a classe su cure, pensione, visita medica, ecc.
POBRETTE (Bologna)	Acqua solfurea-salzo-bromo-iodica.	Stitichezze - Epatopatie cr. - colecistiti.	50% ingresso stabilimenti - 25% sulle cure.
POZZUOLI (Terme puteolane)	Acqua salzo-solfato-alcalina. Fanghi radioattivi.	Reumatismi e artriti serofolosi - Mal. ricambio - Postumi di fratture.	25% sulle tariffe.
RECOARO (Vicenza)	Acqua arsenicale-ferruginosa e medio-minerale ferruginosa.	Anemie - Cloroadinamie - Linfatismo.	25% sulle tariffe.

Località	Qualità fisico-chimiche delle acque e fanghi	Malattie per le quali si consiglia la cura	Facilitazioni concesse
SALICE TERME Voghera (Pavia)	Acque salsoiodiche e solfo-rose. Bagni. Fanghi. Inalazioni.	Malattie ginecologiche e del ricambio. Scrofolosi. Malattie pelle e vie respiratorie.	30% sulle tariffe.
SALSOMAGGIORE (Parma)	Acque salso-bromoiodiche	Artrite e reumatismo cr. - Tbc. ossea - Eczemi - Nevriti - Mal. ginecologiche e ricambio - Rinofaringiti.	Assic. ord. e coll. - 20% sulle tariffe, sconti dagli alberghi Porro e Valentini.
S. CASCIANO B. (Siena)	Acqua solfato-alcaino-ferrosa-termale. Fanghi vegeto-minerali caldi.	Stitichezze - Epatopatie cr. - Colecistiti.	30% su tariffe 1ª classe - 50% su tariffe 2ª classe.
S. CESAREA (Lecce)	Acqua solfocarbonato calcica a 33° C. - Fanghi veg. min.	Artriti e reumatismi cr. - Tbc. ossea - Eczemi - Nevriti.	Ass. ord. e coll. - 25% sulle tariffe, fino al 31-12-1941.
SARDARA (Cagliari)	Acqua bicarbonato-alcaina-termale.	Ipercloridria - Atonia gastrica Gastroenterite cr.	25% sulle tariffe.
SCIACCA (Agrigento)	Acqua cloruro sodica calcica magnesiana.	Mal. artritiche - Ricambio - Traumatiche - Ginecologiche.	20% sulle tariffe.
SCRAGO EQUENSE. (Napoli)	Acqua sulfurea-salzo-bromoiodica.	Artrite e reumatismo cr. - Tbc. ossea - Mal. ginecologiche	25% - 20% - 15% sulle tariffe.
TERMINI IMERESE (Palermo)	Acqua salzo-bromo-iodica.	Reumatismo - Artrite cr. - Nevralgie - Gotta.	15% su pensione di L. 30 - 25% su bagno e stufa.
TOLENTINO (Macerata)	Acque litiose naturali	Uricemia - calcolosi reno-vescicale	30% sul biglietto d'ingresso
TRESCORE BALNEARIO (Bergamo)	Acqua clorurata sodico-calcica - Bagni - Fanghi.	Reumatismo, artrite cr. - Mal. ricambio - Ginecologiche - Pelle - Respiratorie - Postumi di fratture etc.	25% sulle tariffe e 50% su tasse di ammissione.

IMPORTANTE. — Per ottenere le facilitazioni predette gli assicurati dovranno presentare l'ultima quietanza di premio pagato per dimostrare che sono in regola con i pagamenti, la carta annonaria ed un documento di identità personale.

Gli assicurati con polizze collettive e quelli con pagamento dei premi per delegazione, dovranno richiedere alla Direzione dell'I.N.A. - Servizio Contabilità Generale - duplicati di quietanza.

Isole italiane dell'Egeo

RODI (Egeo). — R. Ufficio di Igiene, analisi e ricerche di laboratorio: riduzioni dal 30% al 50% sulle tariffe in vigore.

— R. Ospedale, radiografie dal 30% al 50% sulle tariffe in vigore. Retta giornaliera per ricovero L. 20, compresi esami medicazioni ed interventi chirurgici.

CALITEA (Rodì Egeo). — Acque clorurate sodiche deboli e forti, utili per affetti da stitichezza - epatopatie croniche - colecistiti.

Riduzioni: A tutti gli assicurati riduzione 30% sulle tariffe in vigore.

Estero

EGITTO. — A) Buono gratuito per visite mediche di collaudo della salute a tutti comunque assicurati.

B) Concessione di prestiti senza interessi per operazioni di alta chirurgia.

C) Riduzione del 30% sulle tariffe praticate da specialisti.

D) Estensione a tutti gli assicurati residenti in Egitto delle facilitazioni concesse dagli Stabilimenti Termali, Ospedali e Case di Cura nel Regno d'Italia e Colonie.

ALESSANDRIA D'EGITTO Ospedale Italiano « Benito Mussolini », a tutti gli assicurati, le seguenti riduzioni sulle tariffe in vigore di degenza e di tutte le cure che ivi si praticano: 15% (quindici per cento) per la prima classe speciale; 20% (venti per cento) per la prima classe; 15% (quindici per cento) per la seconda classe e il 30% (trenta per cento) sulla tariffa per gli esami radiologici.

Per usufruire delle concessioni rivolgersi alla Rappresentanza Generale per l'Egitto ed il Sudan: Alessandria d'Egitto - 1, Via Re Fuad I.

Riproduzione vietata degli scritti contenuti in questa Rivista, anche se parziale o sunteggiata, senza citarne la fonte

Prof. Dott. I. ROMANELLI, direttore responsabile

UNA NUOVA GRANDE INIZIATIVA

L'ASSICURAZIONE MALATTIE



Sono numerose le Casse Mutue Malattie, che con pieno successo — operano su vasta scala in Italia a protezione di svariate categorie di lavoratori; ma vi sono tuttavia molti cittadini che per la loro posizione e per la loro speciale attività, sono fuori di esse e quindi non godono di nessuna speciale provvidenza quando cadono ammalati.

La Società « Praevidentia », collegata con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che ne garantisce in pieno tutte le polizze, ha colmato tale notevole lacuna con la POLIZZA CONTRO LE MALATTIE.

ESEMPI PRATICI

« Un uomo di 40 anni di età col versamento di L. 125 l'anno — anche ratizzabili —
« si assicura, in caso che cada infermo per qualsiasi malattia medica o chirurgica, una
« diaria di L. 10 per la durata di 90 giorni e L. 5 per altri 90 giorni; oltre ad una somma
« di L. 900 in caso di morte ».

« Una donna dell'età di anni 30 versando L. 150 l'anno, sempre ratizzabili, oltre
« alle prestazioni sopra indicate, si assicura anche una indennità di L. 150 per ogni
« parto ».

....

Naturalmente, le dette prestazioni sono aumentate in proporzione con l'aumento dei premi annui che l'assicurato si impegna di versare.

Tutte le Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che rappresentano in ogni zona la « Praevidentia », sono pronte a fornire notizie e chiarimenti su questa nuova forma assicurativa.

COMBINAZIONI DI SOGGIORNO

C. I. T.

PER LE STAZIONI IDROTERMALI
CHE ACCORDANO FACILITAZIONI PER LE CURE AGLI
ASSICURATI
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

*Riduzione ferroviaria del 50 %
a tutto il 30 ottobre 1941-XIX*

Prenotazioni entro il 31 agosto

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AGLI UFFICI C. I. T.